

Gli incidenti stradali in provincia di Modena – ed. 2022

Gli incidenti stradali rappresentano un problema prioritario per la sanità pubblica, considerando l'alto numero di morti e di invalidi che causano con anche quindi un elevato "costo" sociale; sotto i 40 anni è la prima causa di morte. La maggior parte degli incidenti gravi e di quelli mortali sono dovuti a una serie di comportamenti scorretti, principalmente eccesso di velocità, guida distratta e pericolosa e assunzione di alcol e sostanze stupefacenti.

I dati dell'Istituto Nazionale di Statistica, che derivano dalla compilazione del modello Istat CTT/INC, mostrano che in provincia di Modena tra il 1992 e il 2021 il numero di incidenti, feriti e decessi per tutte le classi di età, dopo un picco registrato nel 2000, sia cominciato a calare a partire dal 2005. Un andamento simile si registra a livello regionale.

E' probabile che il forte impegno che le istituzioni centrali e locali e le associazioni di volontariato hanno profuso per promuovere la sicurezza stradale, anche aumentando i controlli sulle strade nei momenti e nei punti più critici, abbia portato a comportamenti più responsabili e ad un maggior uso dei sistemi di sicurezza e questo, insieme a strade ed auto sempre più sicure, abbia contribuito a tale riduzione.



Il trend del numero di decessi causati da incidenti stradali, tra gli abitanti di Modena e provincia, mostra un lieve calo a partire dal 1992 fino al 1998. L'aumento a partire dal 1999 potrebbe essere dovuto ad una diversa modalità di raccolta dati; fino al 1998, infatti, venivano rilevati i decessi fino a 7 giorni dal sinistro mentre a partire dall'anno successivo, così come accade ancora oggi, vengono raccolti i dati dei decessi fino a 30 giorni dall'incidente stradale.

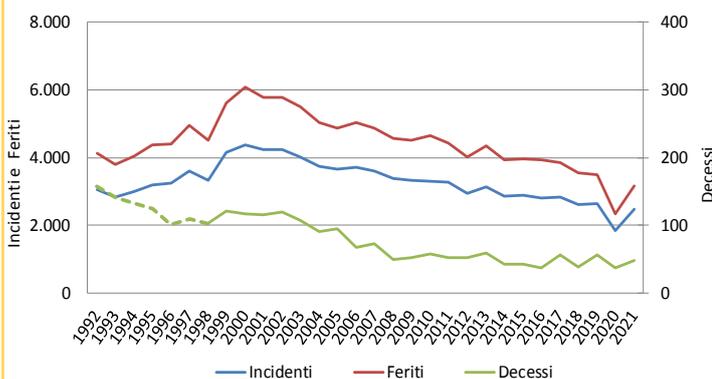
Nel 2021 si sono verificati nella provincia di Modena 2.468 incidenti stradali; le vittime sono state 48 e i feriti 3.155. I valori sono in aumento rispetto al 2020, questo è dovuto ad una ripresa di mobilità dopo un anno che ha visto una sensibile diminuzione del fenomeno a causa di misure di contenimento della pandemia. Tuttavia il dato del 2021 appare inferiore rispetto al dato pre-pandemico del 2019: -6,2% di incidenti, -15,8% di morti e -9,9% feriti; un andamento analogo si osserva a livello regionale. I dati provinciale del 2021 indicano che il venerdì e il sabato notte si verificano i due terzi delle vittime notturni (66,7%) e quasi la metà degli incidenti (47,7%) e dei feriti notturni (47,4%).

Gli obiettivi europei sulla sicurezza stradale prevedono una riduzione del 50%, entro il 2030, dei morti e dei feriti gravi rispetto all'anno 2019, scelto come benchmark per il decennio 2021-2030. Nel periodo precedente 2010-21 le vittime in provincia di Modena sono calati del 17,2%, meno della media regionale (-29,9%). La distribuzione percentuale mostra che gli incidenti avvengono con maggior frequenza sulle strade urbane (70,7%), valore simile si registra a livello regionale. Il maggior numero di vittime si concentra sulle strade urbane (54,2%). Sulle autostrade si registrano il 3,0% degli incidenti e 6,3% dei deceduti.

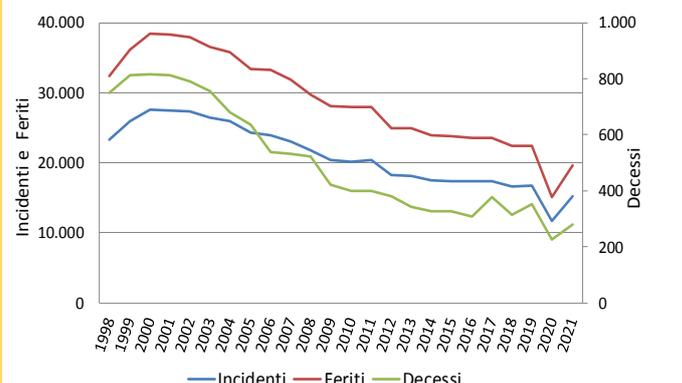
Nel complesso, la maggior parte degli incidenti stradali avviene tra veicoli in marcia (71%), di cui quasi due terzi (61,7%) coinvolge due veicoli e il 9,3% tre o più veicoli, mentre il 29% avviene a veicolo isolato. La tipologia di incidente più diffusa tra veicoli è lo scontro frontale laterale (49,5%). Tra gli incidenti a veicolo isolato il 30% è rappresentato da investimenti di pedone; che ammontano al 8,7% sul totale degli incidenti.

La maggior parte degli incidenti avviene lungo un rettilineo sia in ambito urbano (44,3%) che in quello extraurbano (58,9%). Inoltre, sulle strade urbane il 20,7% dei sinistri si verifica in corrispondenza di un incrocio e il 25,8% ad un'intersezione. In ambito extraurbano, oltre gli incidenti su rettilineo, il 18,9% avviene in curva e il 10,2% nei pressi di un'intersezione.

Incidenti stradali: numero incidenti, feriti e decessi in provincia di Modena. 1992-2021 – modello Istat CTT/INC

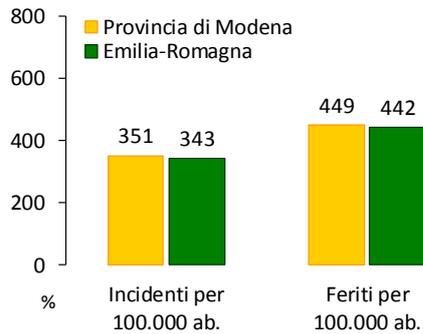


Incidenti stradali: numero incidenti, feriti e decessi in Emilia-Romagna. 1998-2021 - modello Istat CTT/INC

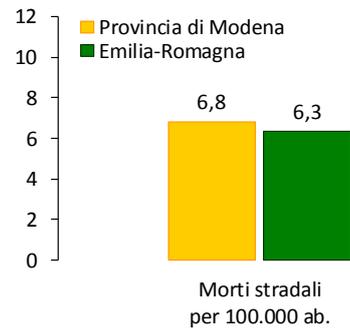


Versione del 30/11/2022

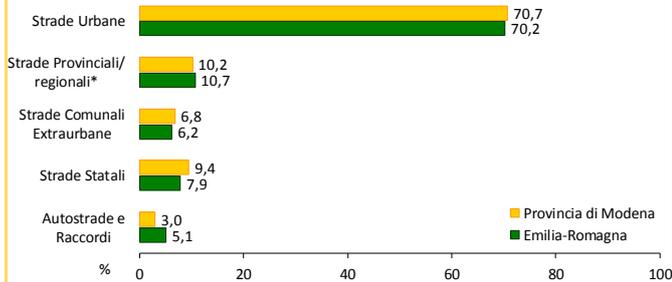
Tassi di incidenti e feriti in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



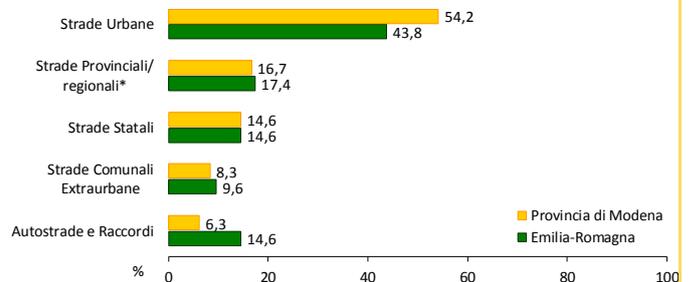
Tasso di decessi stradali in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



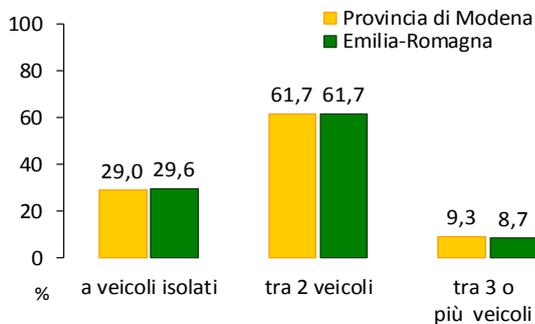
Incidenti stradali per categoria di strada in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



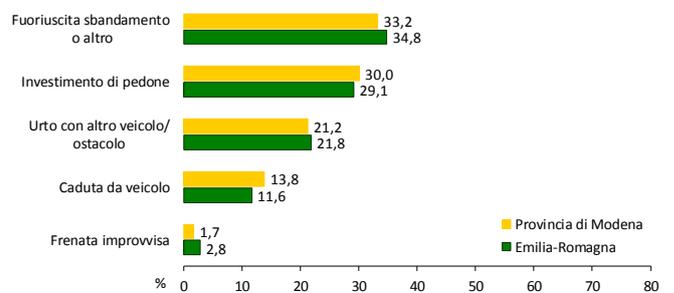
Morti in incidenti stradali per categoria di strada in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



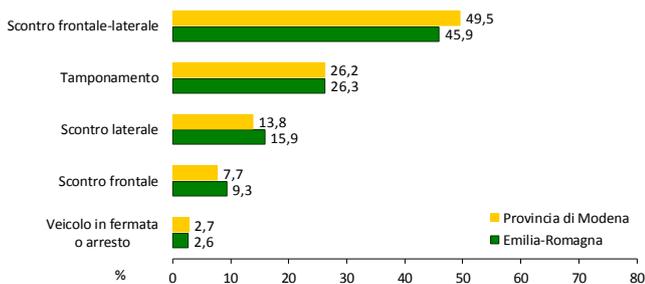
Incidenti a veicoli isolati e tra veicoli in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



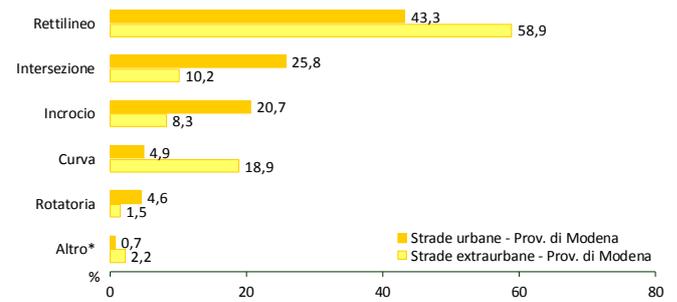
Incidenti a veicoli isolati per natura dell'incidente in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



Incidenti tra veicoli in marcia per natura dell'incidente in provincia di Modena e Emilia-Romagna, 2021 – modello Istat CTT/INC



Incidenti per caratteristica della strada e ambito stradale in provincia di Modena, 2021 – modello Istat CTT/INC



* Altro comprende: passaggio a livello, dosso, pendenza e galleria.

Impatto degli incidenti stradali sul sistema sanitario e le caratteristiche demografiche delle persone che hanno subito un incidente

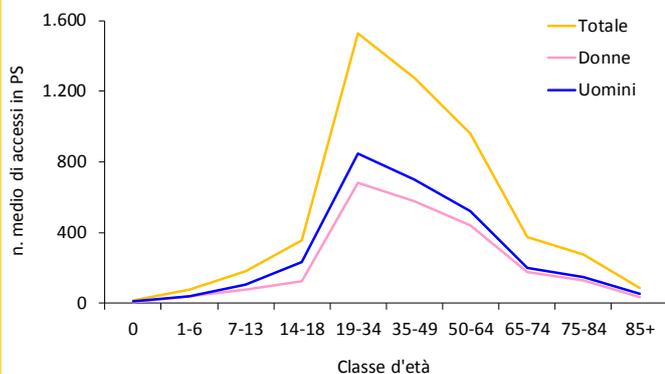
Gli incidenti stradali rappresentano un'importante causa di disabilità e morti premature. Nel 2021 l'incidentalità stradale è al 17° posto del ranking delle principali cause di anni di vita persi nella provincia di Modena con circa 1.317 anni di vita persi, con un miglioramento sul 2011, anno in cui era al 14° posto con 1.619 anni di vita persi.



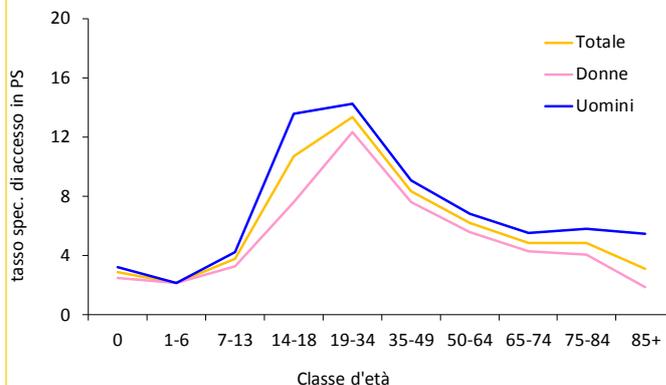
Al livello regionale il costo sociale dell'incidentalità stradale nel 2021 è stimato in oltre 1,5 miliardi di euro (357 euro pro capite) ed in oltre 16 miliardi di euro (277 euro pro capite) per l'intero territorio nazionale; la regione Emilia-Romagna incide per il 9,7% sul totale nazionale.

Per analizzare l'impatto che gli incidenti stradali hanno sul sistema sanitario e le caratteristiche demografiche delle persone che hanno subito un incidente durante il quadriennio 2018-2021 sono stati considerati: il numero di accessi medio in pronto soccorso, numero medio di ricoveri e numero di vittime medio a causa di incidenti stradali e tutti i relativi tassi specifici. In provincia di Modena ogni anno più di 5.100 persone hanno ricorso al pronto soccorso in seguito ad un trauma da incidente stradale; la maggior parte sono concentrati nella fascia d'età dei 19-49enni in entrambi i generi e sono più elevati tra gli uomini rispetto alle donne in tutte le classi. A partire dai 50 anni il numero medio di accessi in PS diminuisce. I tassi specifici, che si riferiscono al numero medio di accessi ogni 1.000 abitanti, mostrano un picco nella classi d'età dei più giovani: tra i 14-18 anni il tasso è del 10,7% e tra i 19-34enni sale al 13,3%. A partire dai 35 anni cala con per risalire leggermente tra i 75-84 anni sia tra le donne che tra gli uomini; resta più alto tra gli uomini rispetto alle donne in tutte le fasce d'età.

Numero medio di accessi in PS per classe d'età – Pronto Soccorso (PS) 2018-2021 (provincia di Modena)



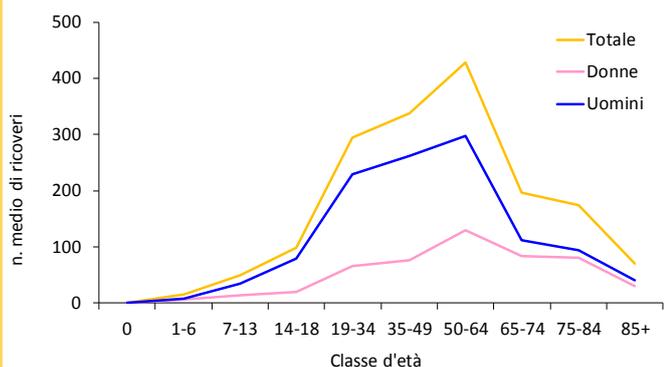
Tasso specifico* di accesso in PS per classe d'età nei due generi – Pronto Soccorso (PS) 2018-2021 (provincia di Modena)



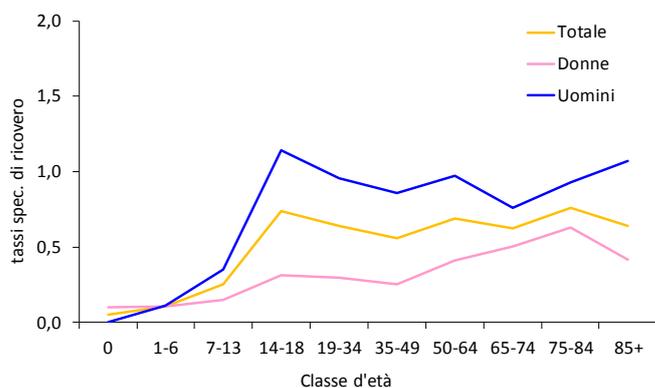
*Il tasso si riferisce al numero medio di accessi ogni 1.000 abitanti

Dai dati relativi alle schede di dimissione ospedaliera (SDO) risulta che in provincia di Modena tra il 2018 e il 2021 siano stati ricoverati in media ogni anno quasi 1.700 persone di tutte le classi d'età a seguito di un incidente stradale. La fascia d'età dei 50-64enni è quella con numerosità maggiore in entrambi i generi; il numero di accessi medio tra gli uomini è più elevato rispetto a quello delle donne, in particolare tra i 18 e i 65 anni; la forbice tra i due generi a partire dai 65 anni si riduce. Considerando il tasso specifico di ricoveri, calcolato sul numero medio ogni 1.000 abitanti, la differenza di genere è più elevata tra i più giovani e tra le classi d'età degli ultra 85enni.

Numero medio di ricoveri per classe d'età – Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2018-2021 (provincia di Modena)

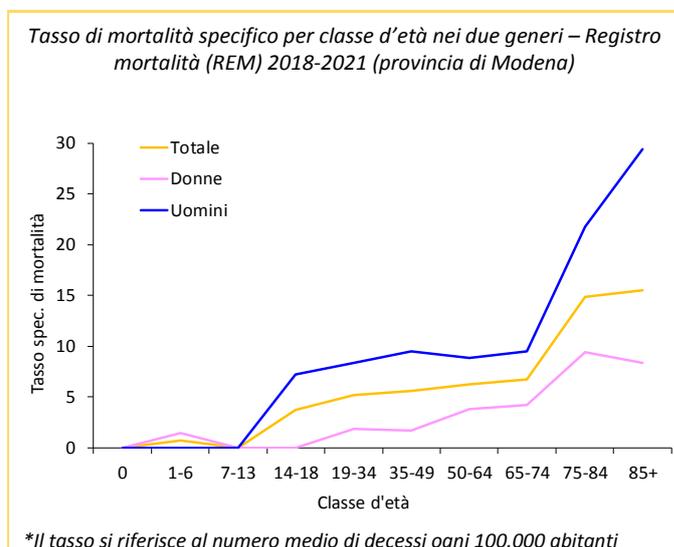
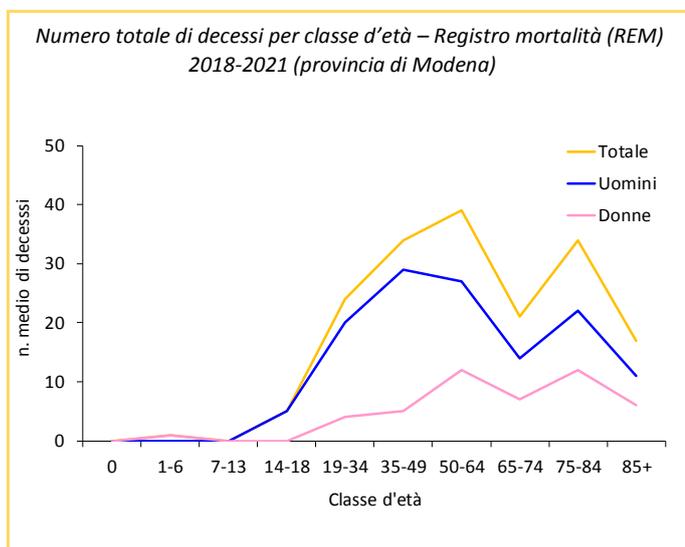


Numero medio di ricoveri per classe d'età – Scheda di dimissione ospedaliera (SDO) 2018-2021 (provincia di Modena)



*Il tasso si riferisce al numero medio di ricoveri ogni 1.000 abitanti

I dati derivanti dal registro di mortalità della provincia di Modena mostrano che nel quadriennio 2018-2021 il numero di decessi medio per tutte le fasce d'età è stato di quasi 44. I numeri più elevati si concentrano tra i 35 e i 64 anni in entrambi i generi, dopo i 64 anni calano per poi risalire tra i 75-84 anni; i valori restano più alti tra gli uomini rispetto alle donne a partire dai 14 anni. I tassi specifici, calcolati sul numero medio di decessi ogni 100.000 mila abitanti, mostrano un aumento rispetto all'età, che risulta molto più evidente negli uomini rispetto alle donne, in particolare dopo i 75 anni.



I dati del registro di mortalità provinciale permettono di classificare i decessi sulla base dei soggetti vulnerabili coinvolti: nella provincia di Modena tra il 2009 e il 2021 dei 593 decessi, 182 erano conducenti di automobili, ben 124 pedoni e 109 motociclisti. I ciclisti coinvolti in incidenti stradali mortali sono stati invece 71 e i restanti 107 erano conducenti di autocarri, autoarticolati o furgoni.

Le basse numerosità tuttavia non permettono di condurre ulteriori analisi temporali

*Numero totale di decessi per soggetti coinvolti
Registro mortalità (REM) 2009-2021 (provincia di Modena)*

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Totale 2009-2021
Pedoni	11	8	13	9	10	7	9	12	12	8	12	1	12	124
Ciclisti	5	8	3	6	7	6	5	2	7	3	6	5	8	71
Motociclisti	6	4	6	13	9	4	5	11	12	9	11	6	13	109
Automobilisti	8	7	20	13	21	18	14	7	16	13	19	16	10	182
Altro*	18	26	4	7	7	8	12	3	2	5	6	6	3	107
Totale	48	53	46	48	54	43	45	35	49	38	54	34	46	593

**Altro: conducenti di autocarri, autoarticolati e furgoni*

La sicurezza stradale in provincia di Modena

I dati del sistema di sorveglianza PASSI (anni 2018-2021)



Uso dei dispositivi di sicurezza stradale

Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020-2025 indica gli obiettivi essenziali per migliorare la salute e la qualità della vita degli italiani; al fine di valutare il raggiungimento di questi obiettivi introduce a livello nazionale e regionale una serie di indicatori per valutarli. Il PRP 2021-2025 dell'Emilia-Romagna dedica un progetto predefinito (PPO5) alla sicurezza negli ambienti di vita che comprende un ambito sugli infortuni stradali.

Secondo i dati della sorveglianza PASSI in provincia di Modena la quasi totalità (99%) delle persone 18-69enni intervistate usa sempre il casco quando va in motocicletta, scooter o motorino e il 94% indossa sempre le cinture anteriori quando va in auto. Questi valori sono sovrapponibili a quelli regionali e statisticamente superiori a quelli nazionali. Il 41% degli intervistati ha riferito, invece, di indossare le cinture quando viaggia in auto sui sedili posteriori, valore in linea con quello regionale e statisticamente superiore a quello nazionale.

Uso delle cinture sicurezza posteriori

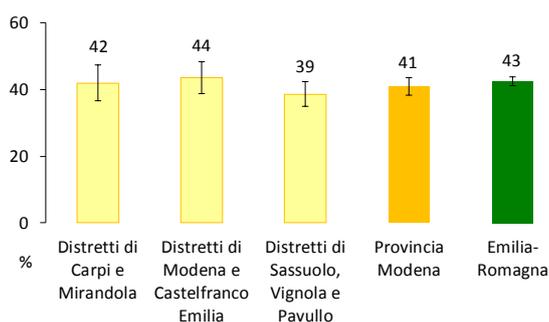
In provincia di Modena la percentuale di 18-69enni che indossa sempre le cinture quando viaggia in auto sui sedili posteriori è maggiore tra chi ha 35-49 anni, tra chi dichiara l'assenza di difficoltà economiche e tra le persone con cittadinanza straniera.

Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di Poisson per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, vengono confermate tutte le associazioni.

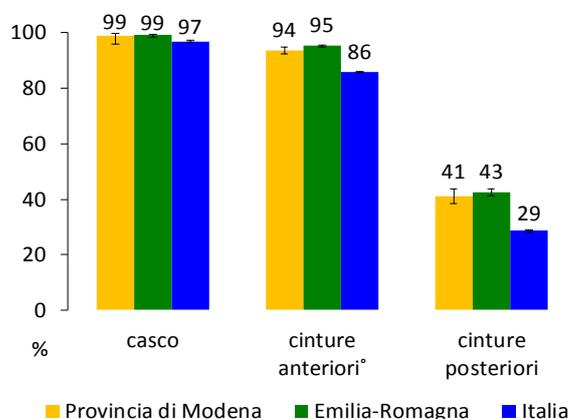
A livello provinciale non appaiono differenze significative nella percentuale di adulti che indossa sempre le cinture posteriori né tra le aree sovradistrettuali né tra le zone geografiche omogenee (45% nel capoluogo, 40% nei comuni di collina/pianura e 38% in quelli di montagna).

L'analisi delle serie storiche per il periodo 2008-2021, condotta utilizzando dati trimestrali, mostra che in Emilia-Romagna così come in Italia, si osserva un aumento significativo anche sul piano statistico nell'uso costante delle cinture posteriori; questo fenomeno dovrà però essere confermato nei prossimi anni.

Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2018-2021

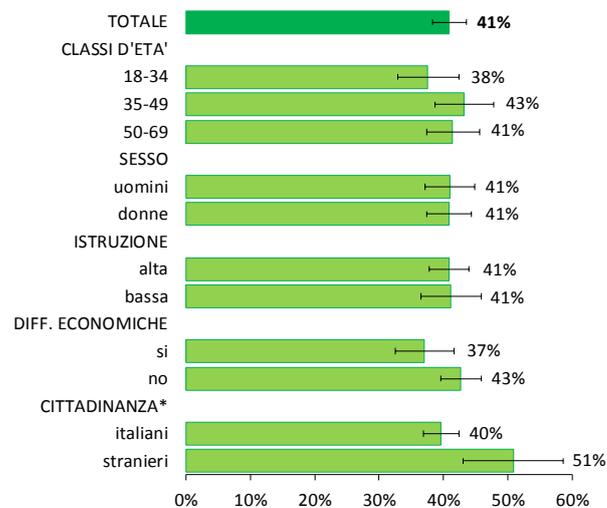


Uso sempre dei dispositivi di sicurezza stradale nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2018-2021



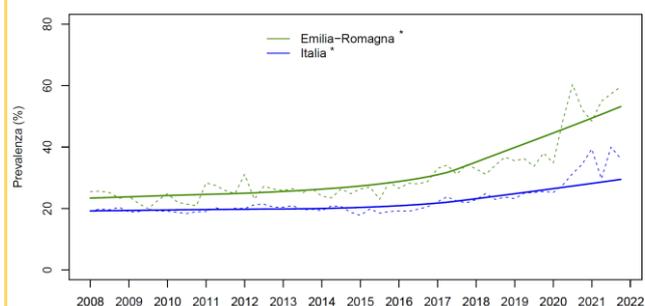
* l'uso sempre delle cinture anteriori comprende gli anni 2018-2019

Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) PASSI 2018-2021 (provincia di Modena)



(*) Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Uso sempre delle cinture posteriori nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2008-2021



Controlli delle forze dell'ordine

L'indagine PASSI fino agli inizi del 2020 ha indagato nella sezione della sicurezza stradale i controlli da parte delle forze dell'ordine e l'esecuzione dell'etilotest; a luglio dello stesso anno le domande sono state eliminate per dare spazio al modulo sull'emergenza sanitaria da Covid-19.

Durante il quadriennio 2016-2019 in Provincia di Modena il 37% degli adulti con 18-69 anni dichiara di essere stato fermato almeno una volta dalle forze dell'ordine nei 12 mesi precedenti l'intervista; il valore risulta in linea con la prevalenza regionale (37%) e statisticamente superiore a quello nazionale (28%).

Tra i 18-69enni della provincia di Modena è maggiore dal punto di vista statistico la quota di 18-34enni (42%) che dichiara di essere stato fermato dalle forze dell'ordine rispetto alla classe d'età dei 50-69enni (34%) e tra gli uomini (46%) rispetto alle donne (28%); risulta inoltre più elevata tra chi dichiara un'alta istruzione e tra chi ha cittadinanza italiana.

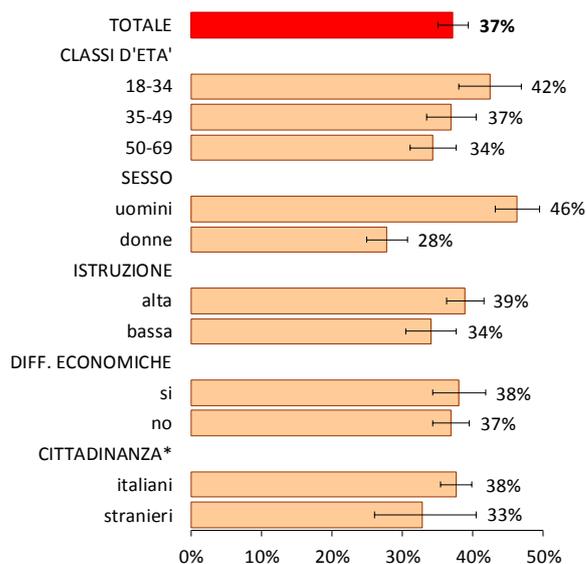
Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si confermano l'associazione con il genere maschile e con l'età.

Dall'analisi annuale risulta in calo la percentuale di persone che afferma di essere stato fermato dalle forze dell'ordine a partire dal 2013, sia a livello provinciale e regionale, sia a livello nazionale. La quota resta statisticamente più elevata in Provincia di Modena e in Emilia-Romagna rispetto all'Italia per tutto il periodo di rilevazione e in Emilia-Romagna scende sotto i livelli di quelli della provincia di Modena a partire dal 2017; le differenze tra la provincia e la regione non sono significative sul piano statistico.

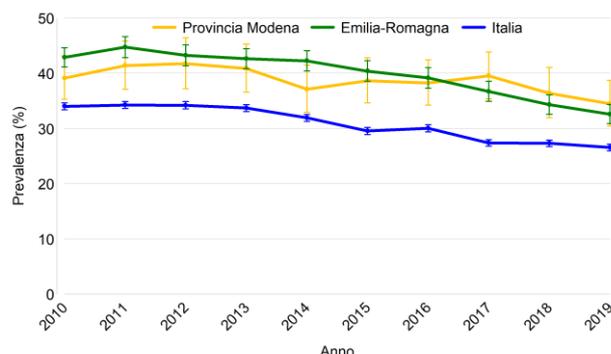
La percentuale di persone che riferisce di essere stata sottoposta a etilotest nel periodo 2016-2019 in Provincia di Modena (4,2%) risulta in linea con quella dell'Emilia-Romagna (4,3%) e statisticamente superiore rispetto al livello nazionale (2,5%). La prevalenza risulta statisticamente più elevata nella classe d'età dei 18-34enni (7,9%) rispetto alla fascia dei 35-49enni (3,4%) e quella dei 50-69enni (2,5%) e tra gli uomini (6,3%) rispetto alle donne (2%).

Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si conferma sia l'associazione con il genere sia con l'età.

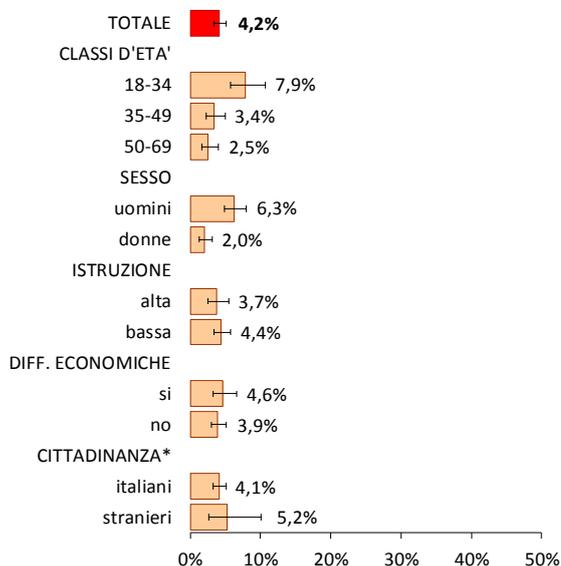
Prevalenza di chi ha ricevuto un controllo da parte delle forze dell'ordine
Provincia di Modena PASSI 2016-2019



Prevalenza di chi ha ricevuto un controllo da parte delle forze dell'ordine PASSI 2010-2019



Prevalenza di persone sottoposte a etilotest
Provincia di Modena PASSI 2016-2019



La prevalenza di adulti con 18-69 anni che dichiara di essere stata sottoposta ad etilotest da parte delle forze dell'ordine risulta in calo per tutto il periodo in provincia di Modena, ad eccezione di un picco nel 2016; in Emilia-Romagna si registra un calo fino al 2017, un lieve aumento nel 2018 e un recupero nel 2019, stesso andamento si evidenzia in Italia ma senza recupero nel 2019.

Guida sotto effetto dell'alcol

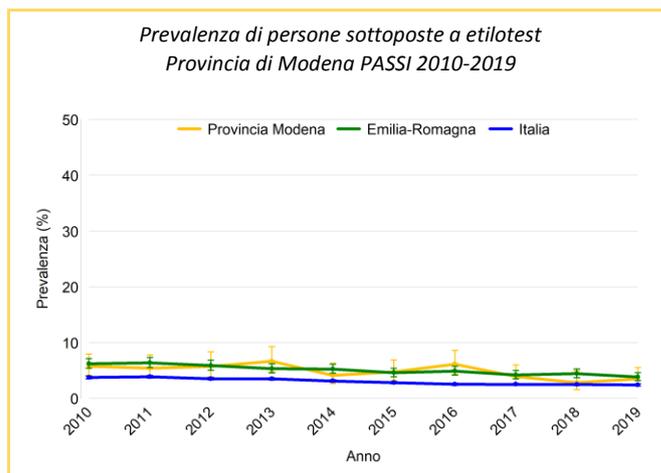
La guida in stato di ebbrezza è uno dei principali fattori di rischio di incidente, soprattutto di quelli più gravi, essendo responsabile di oltre un terzo della mortalità sulle strade. In provincia di Modena il 4,3% dei 18-69enni intervistati ha dichiarato di aver guidato almeno una volta nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, cioè dopo aver consumato nell'ora precedente almeno due unità alcoliche¹; questa stima corrisponde a oltre 20 mila persone in provincia. Tale percentuale è simile al valore regionale (4%) e superiore a quello nazionale (3%).

Fino agli inizi del 2020 la sezione sull'alcol del questionario PASSI comprendeva una domanda che indagava sull'essere stati trasportati in auto o in moto/scooter con un guidatore che aveva bevuto nell'ora precedente 2 o più unità di una bevanda alcolica; lo ha dichiarato il 7,8% dei 18-69enni tra il 2016 e il 2019, la percentuale arriva al 12% tra i 18-34enni. La differenza di 3,5 punti percentuali con chi dichiara in prima persona di aver guidato dopo aver bevuto nell'ora precedente 2 o più unità di alcol potrebbe essere legato alla desiderabilità sociale nel riferire comportamenti socialmente stigmatizzati.

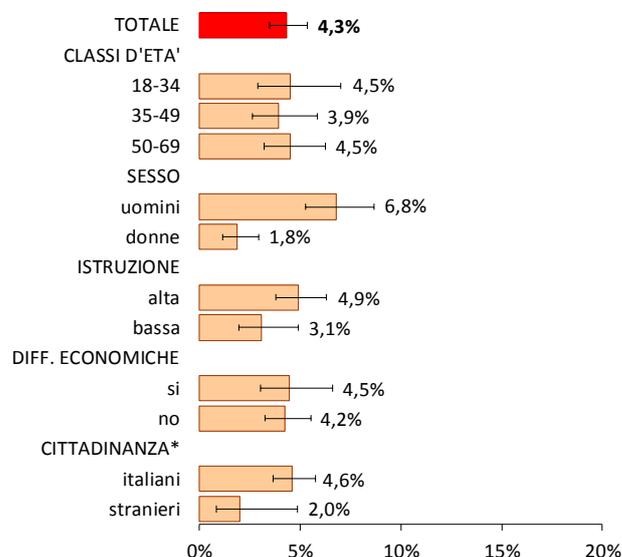
In provincia di Modena la percentuale di 18-69enni che ha guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol è più alta tra gli uomini e le persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA).

Analizzando tutte assieme le variabili in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, si confermano l'associazione con il solo genere maschile.

La guida sotto effetto dell'alcol è leggermente più elevata nell'area dei distretti di Sassuolo, Vignola e Pavullo nel Frignano rispetto alle altre due ed è più diffusa nei comuni di collina/pianura rispetto ai comuni di montagna e al capoluogo; tutte le differenze, tuttavia, non risultano significative sul piano statistico.

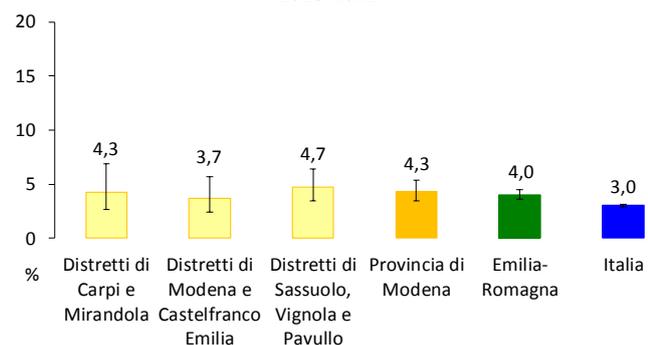


Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) PASSI 2018-2021 (provincia di Modena)

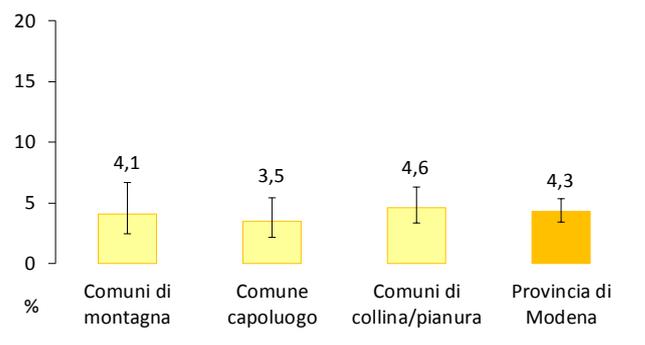


(*): Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA); Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2018-2021

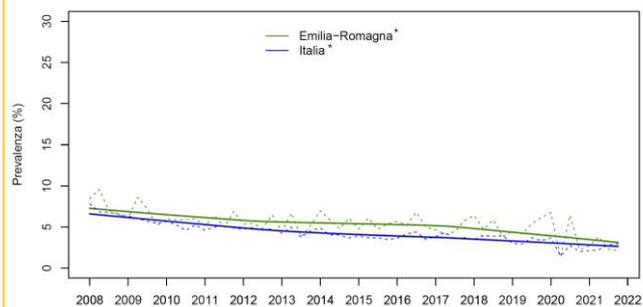


Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) - PASSI 2018-2021 (provincia di Modena)



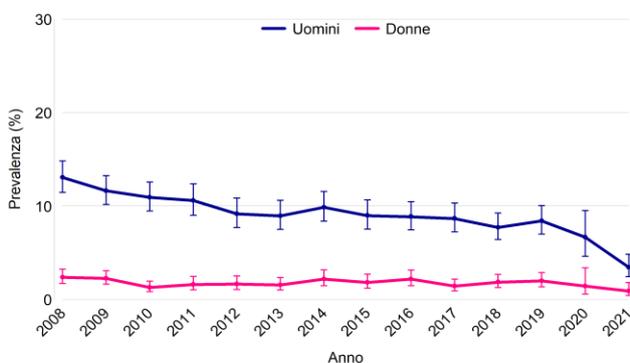
Nel periodo 2008-2021, l'analisi temporale regionale condotta su osservazioni trimestrali, evidenzia una riduzione statisticamente significativa a partire dal 2017 della percentuale di 18-69enni che ha guidato nell'ultimo mese sotto effetto dell'alcol, sia in Emilia-Romagna sia in Italia.

Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni (%) PASSI 2008-2021

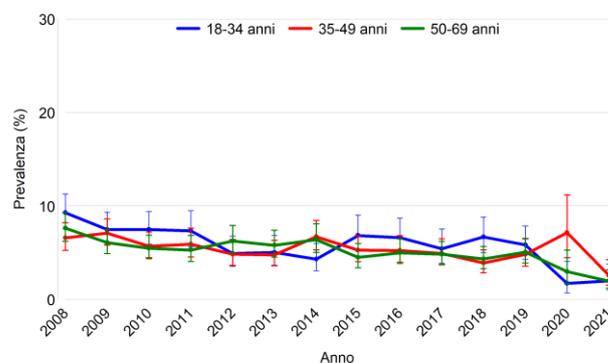


(*) p-value < 0,05

Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per genere (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)



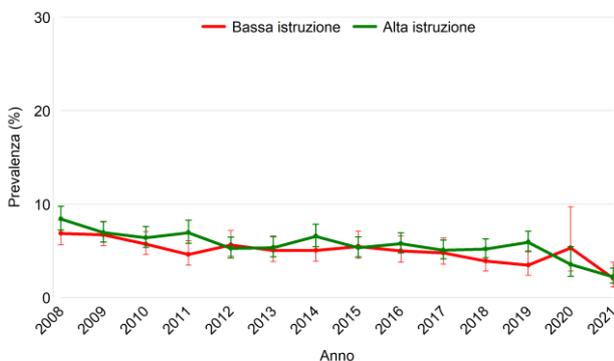
Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per classe d'età (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)



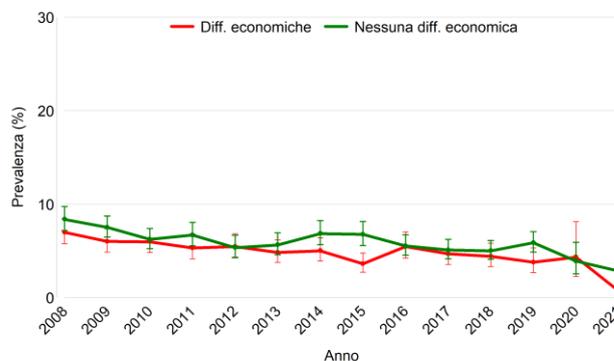
L'analisi temporale annuale per sottogruppi di popolazione mostra un calo in Emilia-Romagna tra il genere maschile e tra i 18-49enni.

La guida sotto effetto dell'alcol risulta in aumento a partire dal 2017 tra gli emiliano-romagnoli con alta istruzione e in calo a tra quelli con una bassa istruzione, con un conseguente aumento della forbice tra i due sottogruppi di popolazione; nel 2019 la tendenza si inverte in entrambi i sottogruppi di popolazione e tra il 2020 e il 2021 si registra un recupero tra chi dichiara una bassa istruzione. L'analisi temporale mostra che gli emiliano-romagnoli che hanno dichiarato di aver guidato in stato di ebbrezza sono diminuiti a partire dal 2016, sia tra chi ha difficoltà economiche sia tra quelli senza.

Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per livello d'istruzione (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)



Guida sotto effetto dell'alcol nelle persone con 18-69 anni per difficoltà economiche (%) - PASSI 2008-2021 (Emilia-Romagna)



Note. ¹ Unità alcolica: bicchiere di vino oppure lattina di birra oppure bicchierino di liquore